



# COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

UFFICIO POLITICHE EDUCATIVE

Proponente: STAMPA SONIA

Relatore :

PROPOSTA di deliberazione del CONSIGLIO N° 74 del 09/12/2022

<b>OGGETTO:</b>	<b>CONVENZIONE FRA COMUNE DI RUSSI E FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE (FISM) DELLA PROVINCIA DI RAVENNA PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE DEL TERRITORIO DI RUSSI AVENTI SEZIONI PRIMAVERA. ANNI 2023-2025 - APPROVAZIONE</b>
-----------------	--

## Il Consiglio Comunale

Premesso:

che la Costituzione della Repubblica Italiana:

- all'articolo. 33 prevede che “la Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali”;
- al comma 4 dell'art. 118 prevede che “Stato, Regioni, Città Metropolitane e Comuni favoriscano l'autonomia dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;

che la legge 28 marzo 2003 n. 53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”, inserisce la scuola dell'infanzia, di durata triennale, nella articolazione del sistema di istruzione con finalità educative e di sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine, e assicura l'uguaglianza di opportunità e il rispetto dell'orientamento educativo dei genitori;

che la stessa legge assicura la generalizzazione dell'offerta formativa per i bambini e le bambine in età e prevede la realizzazione di collegamenti con gli altri servizi dell'infanzia e la scuola di base;

che la legge 10 marzo 2000 n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio ed all'istruzione” disciplina il sistema nazionale di istruzione costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli Enti locali, che “corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia” (articolo 1, comma 2);

che la medesima legge garantisce “piena libertà per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico – didattico. Tenuto conto del progetto educativo della scuola, l'insegnamento è improntato ai principi di libertà stabiliti dalla Costituzione. Le scuole paritarie, svolgendo un servizio pubblico, accolgono chiunque, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi, compresi gli alunni e studenti con handicap. Il progetto indica l'eventuale ispirazione di carattere culturale e religioso” (articolo 1 comma 3);

che la legge 104/1992 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate” all'art. 1, lett. a) “garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società”, alla lett. b) “previene e rimuove le condizioni invalidanti che impediscono lo sviluppo della persona umana, il raggiungimento della massima autonomia possibile e la partecipazione della persona handicappata alla vita della collettività, nonché la realizzazione dei diritti civili, politici e patrimoniali”;

che la legge della Regione Emilia Romagna 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione fra loro”, ed in particolare la Sezione I “Scuola dell'Infanzia” del Capo III, tra l'altro dispone che resta ferma la normativa regionale vigente in materia di diritto allo studio;

che la legge della Regione Emilia Romagna 8 agosto 2001 n. 26 “Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della legge regionale 25 maggio 1999 n. 10” che

all'art. 1 stabilisce che la Regione e gli Enti Locali promuovono interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno godimento del diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo attraverso la partecipazione delle istituzioni scolastiche, statali, paritarie e degli Enti Locali;

che all'art. 2, comma 1, lett. a) e c) afferma che le azioni oggetto della legge favoriscono "la promozione e la qualificazione di interventi per il diritto allo studio in favore degli alunni delle scuole appartenenti al sistema nazionale di istruzione, come definito dalla legge n. 62/2000 (...), il raccordo delle istituzioni e dei servizi educativi, scolastici, formativi, socio-sanitari, culturali, ricreativi e sportivi (...) nel rispetto delle autonomie e delle identità pedagogiche, didattiche e culturali, della libertà di insegnamento e della libertà di scelta educativa delle famiglie";

che all'art.3, comma 4 lett. c) definisce i progetti per i quali gli enti locali assicurano il proprio sostegno alle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione, individuandoli negli interventi volti ad accrescere la qualità dell'offerta educativa, i progetti di qualificazione e aggiornamento del personale e di raccordo con le altre istituzioni (nidi di infanzia, scuole dell'infanzia, scuola dell'obbligo e servizi integrativi);

che il Decreto legislativo n. 59 del 19 febbraio 2004 "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003 n. 53" all'articolo 1 commi 1 e 2 prevede che "sia assicurata la generalizzazione dell'offerta formativa e la possibilità di frequenza della scuola dell'infanzia" e che al fine di realizzare la continuità educativa di cui al comma 1, "gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con i competenti uffici delle regioni e degli enti locali";

che il Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59" all'articolo 139 commi 1 e 2 prevede l'attribuzione a Regioni, Province e Comuni di competenze in materia di programmazione e gestione della rete scolastica delle scuole di ogni ordine a grado;

che la Legge regionale 25 novembre 2016 n. 19 e s.m.i. "Servizi educativi per la prima infanzia" all'articolo 1 comma 3 "detta i criteri generali per la realizzazione, la gestione, la qualificazione e il controllo dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati, nel riconoscimento del pluralismo delle offerte educative e del diritto di scelta dei genitori, nel rispetto dei principi fondamentali o dei livelli essenziali stabiliti con legge dello Stato";

Richiamati:

il Decreto Ministeriale n. 267 del 29 novembre 2007 recante "Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2, del decreto - legge 5 dicembre 2005 n.250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006 , n. 27"

il Decreto Ministeriale n. 83 del 10 ottobre 2008 "Linee guida per il riconoscimento della parità scolastica e il suo mantenimento";

il Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, approvato con Decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254;

l'atto di indirizzo del Ministero dell'Istruzione dell'08/09/2009 in particolare il punto 2 "Scuola dell'infanzia: luogo di apprendimento e cura educativa";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 476 del 28/03/2022, ad oggetto "Programmazione degli interventi per l'ampliamento, il consolidamento e la qualificazione del Sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni e per lo sviluppo del Sistema integrato di

educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni. Indirizzi per il triennio 2022-2023-2024 " che prevede, tra le finalità da perseguire, la qualificazione delle scuole dell'infanzia degli Enti locali e il miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private, tramite intese tra Regione ed Enti locali con le Associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. 26 del 2001, che prevedono progetti di innovazione del contesto, del rapporto educativo, nonché delle prestazioni offerte;

l'Intesa tra Regione Emilia Romagna, ANCI - Emilia Romagna, UPI - Emilia Romagna, con la Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) dell'Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. 8 agosto 2001, n.26 regolarmente sottoscritta dalle parti (agli atti della Regione con Prot. RPI/2020/42 del 23/01/2020) tuttora in vigore;

la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che prevede l'istituzione di un sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia, al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, nonché ai fini della conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, della promozione della qualità dell'offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 che alla Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio" al Programma 1, prevede che "Lo scopo dell'amministrazione è quello di dare centralità alla Scuola, quale punto di partenza per l'elaborazione di una nuova idea di interazione e coesione sociale. Anche in età prescolare è necessario istituire un sistema che valorizzi tutte le energie cittadine, attraverso il monitoraggio costante delle esigenze di tutte le scuole del territorio, che passi anche attraverso una ridefinizione della convenzione con le Scuole dell'Infanzia Private Paritarie";

Dato atto:

- che nel Comune di Russi sono attive le seguenti Scuole dell'Infanzia Paritarie:
  - Scuola dell'Infanzia Paritaria "Asilo Giardino Luigi Carlo Farini", riconosciuta Scuola Paritaria ai sensi della Legge 10/03/2000 n. 62, con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione prot. n. 488/877 del 28/02/2001 in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla citata legge 62/2000;
  - Scuola dell'Infanzia Paritaria "Asilo Infantile "Domenico Maria Alfonso Bucchi", riconosciuta Scuola Paritaria ai sensi della Legge 10/03/2000 n. 62, con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione prot. n. 3088/170 del 05/06/2002 in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla citata legge 62/2000;
  - Scuola dell'Infanzia Paritaria Cooperativa Sociale "Don Ferdinando Conti Arl", riconosciuta Scuola Paritaria ai sensi della Legge 10/03/2000 n. 62, con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione prot. n. 3088/170 del 05/06/2002 e 3943 del 20/08/2014 in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla citata legge 62/2000;
- che presso le sopracitate scuole paritarie sono attive le seguenti Sezioni Primavera che accolgono bambine e bambini in età compresa fra i 24 ed i 36 mesi:
  - Scuola dell'Infanzia Paritaria "Asilo Giardino Luigi Carlo Farini": una Sezione Primavera in possesso di autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Russi con atto prot. 9920 del 11 luglio 2018 (per n. 24 bambini);
  - Scuola dell'Infanzia Paritaria "Asilo Infantile "Domenico Maria Alfonso Bucchi": una Sezione Primavera in possesso di autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Russi con atto prot. 6053 del 13 maggio 2022 (per n. 18 bambini);

- Scuola dell'Infanzia Paritaria "Cooperativa Sociale "Don Ferdinando Conti Arl": una Sezione Primavera in possesso di autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Russi con atto prot. 9924 del 10 luglio 2019 (per n. 12 bambini);

Atteso:

che fra l'Amministrazione Comunale di Russi e le scuole paritarie del territorio sono stati attivati, già dal 1987, positivi rapporti convenzionali;

Dato atto che la convenzione fra il Comune di Russi e la FISM "Convenzione fra Comune di Russi e Federazione Italiana delle Scuole Materne (FISM) della Provincia di Ravenna per le scuole dell'infanzia paritarie del territorio di Russi aventi sezioni primavera – anni 2020-2022", approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 19 dicembre 2019, è in scadenza il 31/12/2022;

Visti:

l'unita bozza di convenzione tra il Comune di Russi e la Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) della Provincia di Ravenna per le scuole dell'infanzia paritarie del territorio di Russi aventi sezioni Primavera 01/01/2023-31/12/2025 che consta dei seguenti documenti che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

Allegato 1: Convenzione fra il Comune di Russi e la Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) della Provincia di Ravenna per le scuole dell'infanzia paritarie del territorio di Russi aventi sezioni primavera 01/01/2023-31/12/2025 , comprendente:

Allegato A: Scheda informativa da compilare per ogni anno scolastico richiesto in convenzione, in riferimento alla Scuola dell'Infanzia;

Allegato B: Scheda informativa da compilare per ogni anno scolastico richiesto in convenzione, in riferimento alla Sezione Primavera;

Visto il parere favorevole della Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) della Provincia di Ravenna in riferimento al testo della nuova convenzione, acquisito agli atti con prot. 16175 del 28/11/2022;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare Politiche Giovanili, Cultura, Istruzione, Sport, Sanità e Assistenza Sociale, in data \_\_\_\_\_;

Dato atto che gli impegni di spesa derivanti dal presente verranno assunti ai sensi dell'art. 183 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 sui rispettivi esercizi di competenza;

Verificato il rispetto dalla disciplina in materia di conflitto di interesse, anche potenziale, come disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 6 e 7 del d.p.r. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

Visti i pareri di cui all'art. 49, comma 1°, del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267;

Con la seguente votazione resa in forma palese: \_\_\_\_\_

### DELIBERA

approvare la Convenzione fra il Comune di Russi e la Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) della Provincia di Ravenna per le scuole dell'infanzia paritarie del territorio di Russi aventi sezioni primavera - Anni 2023-2025, comprendente:

Allegato A: Scheda informativa da compilare per ogni anno scolastico richiesto in convenzione, in riferimento alla Scuola dell'Infanzia;

Allegato B: Scheda informativa da compilare per ogni anno scolastico richiesto in convenzione, in riferimento alla Sezione Primavera;

gli oneri derivanti dall'assunzione del presente atto trovano copertura finanziaria come segue:

#### ANNO 2023

Euro 185.000,00 a sostegno delle Scuole dell'Infanzia Paritarie per complessive n. 11 sezioni al Titolo 1 - Missione 4 - Programma 1 - Piano dei Conti U. 1.4.4.1.001 sul capitolo 12400 "Trasferimenti scuole paritarie" così suddivisi:

- Euro 37.000,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Asilo Infantile "Domenico Maria Alfonso Bucchi" (Euro 18.500,00 per sezione e 2 sezioni attive);
- Euro 37.000,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Scuola dell'Infanzia Paritaria "Cooperativa Sociale "Don Ferdinando Conti Arl" (Euro 18.500,00 per sezione e 2 sezioni attive);
- Euro 111.000,00,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Asilo Giardino Luigi Carlo Farini (Euro 18.500,00 per sezione e 6 sezioni attive).

Euro 46.500,00 a sostegno delle Sezioni primavera aggregate alla Scuole dell'Infanzia Paritarie per complessive n. 3 sezioni al Titolo 1 - Missione 12 - Programma 1 - Piano dei Conti U.1.4.4.1.001 sul capitolo 15736 "Trasferimenti per contributi asili nido privati" così suddivisi:

- Euro 15.500,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Asilo Infantile "Domenico Maria Alfonso Bucchi" (Euro 15.500,00 per sezione e 1 sezione attiva);
- Euro 15.500,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Scuola dell'Infanzia Paritaria "Cooperativa Sociale "Don Ferdinando Conti Arl" (Euro 15.500,00 per sezione e 1 sezione attiva);
- Euro 15.500,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Asilo Giardino Luigi Carlo Farini (Euro 15.500,00 per sezione e 1 sezione attiva).

Euro 15.000,00 a titolo di sostegno aggiuntivo straordinario per l'annualità 2023 in considerazione della complessità dell'attuale situazione economica, anche legata ai costi energetici sul capitolo 12400 "Trasferimenti scuole paritarie" così suddivisi:

- Euro 4.500,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Asilo Infantile "Domenico Maria Alfonso Bucchi";
- Euro 4.500,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Scuola dell'Infanzia Paritaria "Cooperativa Sociale "Don Ferdinando Conti Arl"
- Euro 6.000,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Asilo Giardino Luigi Carlo Farini.

Euro 50.000,00 a favore della FISM per bambini con certificazione per l'integrazione scolastica per garantire l'accoglienza di minori con disabilità in base alla normativa vigente, al Titolo 1 – Missione 12 - Programma 1- Piano dei Conti U.1.4.4.1.001 sul capitolo 15738 "Trasferimenti FISM per sostegno disabili";

#### ANNO 2024

Euro 185.000,00 a sostegno delle Scuole dell'Infanzia Paritarie per complessive n. 11 sezioni al Titolo 1 - Missione 4 - Programma 1 - Piano dei Conti U. 1.4.4.1.001 sul capitolo 12400 "Trasferimenti scuole paritarie" così suddivisi:

- Euro 37.000,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Asilo Infantile "Domenico Maria Alfonso Bucchi" (Euro 18.500,00 per sezione e 2 sezioni attive);
- Euro 37.000,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Scuola dell'Infanzia Paritaria "Cooperativa Sociale "Don Ferdinando Conti Arl" (Euro 18.500,00 per sezione e 2 sezioni

attive);

- Euro 111.000,00,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Asilo Giardino Luigi Carlo Farini (Euro 18.500,00 per sezione e 6 sezioni attive).

Euro 46.500,00 a sostegno delle Sezioni primavera aggregate alle Scuole dell'Infanzia Paritarie per complessive n. 3 sezioni al Titolo 1 - Missione 12 - Programma 1 - Piano dei Conti U.1.4.4.1.001 sul capitolo 15736 "Trasferimenti per contributi asili nido privati" così suddivisi:

- Euro 15.500,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Asilo Infantile "Domenico Maria Alfonso Bucchi" (Euro 15.500,00 per sezione e 1 sezione attiva);
- Euro 15.500,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Scuola dell'Infanzia Paritaria "Cooperativa Sociale "Don Ferdinando Conti Arl" (Euro 15.500,00 per sezione e 1 sezione attiva);
- Euro 15.500,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Asilo Giardino Luigi Carlo Farini (Euro 15.500,00 per sezione e 1 sezione attiva).

Euro 50.000,00 a favore della FISM per bambini con certificazione per l'integrazione scolastica per garantire l'accoglienza di minori con disabilità in base alla normativa vigente, al Titolo 1 – Missione 12 - Programma 1- Piano dei Conti U.1.4.4.1.001 sul capitolo 15738 "Trasferimenti FISM per sostegno disabili"

ANNO 2025

Euro 185.000,00 a sostegno delle Scuole dell'Infanzia Paritarie per complessive n. 11 sezioni al Titolo 1 - Missione 4 - Programma 1 - Piano dei Conti U. 1.4.4.1.001 sul capitolo 12400 "Trasferimenti scuole paritarie" così suddivisi:

- Euro 37.000,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Asilo Infantile "Domenico Maria Alfonso Bucchi" (Euro 18.500,00 per sezione e 2 sezioni attive);
- Euro 37.000,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Scuola dell'Infanzia Paritaria "Cooperativa Sociale "Don Ferdinando Conti Arl" (Euro 18.500,00 per sezione e 2 sezioni attive);
- Euro 111.000,00,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Asilo Giardino Luigi Carlo Farini (Euro 18.500,00 per sezione e 6 sezioni attive).

Euro 46.500,00 a sostegno delle Sezioni primavera aggregate alle Scuole dell'Infanzia Paritarie per complessive n. 3 sezioni al Titolo 1 - Missione 12 - Programma 1 - Piano dei Conti U.1.4.4.1.001 sul capitolo 15736 "Trasferimenti per contributi asili nido privati" così suddivisi:

- Euro 15.500,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Asilo Infantile "Domenico Maria Alfonso Bucchi" (Euro 15.500,00 per sezione e 1 sezione attiva);
- Euro 15.500,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Scuola dell'Infanzia Paritaria "Cooperativa Sociale "Don Ferdinando Conti Arl" (Euro 15.500,00 per sezione e 1 sezione attiva);
- Euro 15.500,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Asilo Giardino Luigi Carlo Farini (Euro 15.500,00 per sezione e 1 sezione attiva).

Euro 50.000,00 a favore della FISM per bambini con certificazione per l'integrazione scolastica per garantire l'accoglienza di minori con disabilità in base alla normativa vigente, al Titolo 1 – Missione 12 - Programma 1- Piano dei Conti U.1.4.4.1.001 sul capitolo 15738 "Trasferimenti FISM per sostegno disabili";

dare atto che gli impegni di spesa derivanti dal presente atto verranno assunti con successivi provvedimenti da parte del servizio competente;

dare atto che le liquidazioni verranno effettuate a seguito del ricevimento di rendicontazione e nelle modalità previste dalla convenzione allegata al presente atto;

autorizzare la Responsabile dell'Area Servizi alla Cittadinanza alla sottoscrizione della convenzione in nome e per conto del Comune di Russi;

dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di potere procedere con i successivi adempimenti di competenza, garantendo in tal modo la continuità con la convenzione precedente a partire dal 1 gennaio 2023.





# COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

UFFICIO POLITICHE EDUCATIVE

## PARERE TECNICO

**Oggetto: CONVENZIONE FRA COMUNE DI RUSSI E FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE (FISM) DELLA PROVINCIA DI RAVENNA PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE DEL TERRITORIO DI RUSSI AVENTI SEZIONI PRIMAVERA. ANNI 2023-2025 - APPROVAZIONE**

Ai sensi dell'Art. 49 – I Comma – del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, esprimo il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta: FAVOREVOLE .

Russi, 12/12/2022

IL RESPONSABILE  
Firmato Digitalmente  
STAMPA SONIA



# COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

## PARERE CONTABILE

**Oggetto: CONVENZIONE FRA COMUNE DI RUSSI E FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE (FISM) DELLA PROVINCIA DI RAVENNA PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE DEL TERRITORIO DI RUSSI AVENTI SEZIONI PRIMAVERA. ANNI 2023-2025 - APPROVAZIONE**

Ai sensi e per gli effetti del 1° Comma dell'Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e del 1° Comma dell'Art. 4 del Regolamento di Contabilità del Comune di Russi in merito al provvedimento in oggetto:

si esprime parere Favorevole di regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI

Firmato Digitalmente

Omar Laghi

Russi, 15/12/2022